JESOLO. PRECISAZIONI DELL'USL 4

Il Premio Sanità non pagato «Trattativa sindacale in corso»

JESOLO

Soldi per le prestazioni nel periodo di emergenza Covid, la trattativa è in corso con i sindacati. Avranno l'ultima parola sul contenzioso che ha spinto un centinaio di dipendenti dell'Usl 4 a rivolgersi all'avvocato Luca Pavanetto. La questione dei pagamenti a favore di personale impegnato nell'emergenza Covid è dunque ancora aperta e l'Usl 4 punta il dito contro le strumentalizzazioni della consigliera regionale M5s, Erika Baldin, che non vuole "figli e figliastri" e invoca certezze.

L'azienda ha deciso di fare «qualche precisazione» si legge in una nota, «per rispetto di tutti i lavoratori che con dedizione e professionalità hanno consentito di affrontare prima l'esplosione della pandemia, con i suoi gravi effetti che purtroppo abbiamo conosciuto, e successivamente le fasi di riavvio e recupero delle attività sanitarie sospese, oltre all'importante sforzo organizzativo per gestire in sicurezza la stagione turistica, il rientro dalle vacanze dei nostri cittadini e la prossima riapertura delle scuole».

«Riguardo all'argomento in questione», aggiunge il direttore generale, Carlo Bramezza, «l'azienda sta dando piena applicazione alle disposizioni di legge e agli accordi sindacali che hanno previsto specifiche risorse, criteri e tempistiche per premiare il personale impegnato nelle diverse tipologie di attività legate all'emergenza epidemiologica, nell'ambito dei contratti collettivi che regolano i rapporti di lavoro. Sono già stati erogati i premi previsti per il personale direttamente coinvolto nell'assistenza ai pazienti Covid», conclude, «così come le indennità di rischio e il lavoro straordinario, e si sta proseguendo con le premialità rivolte ai dipendenti delle funzioni di supporto. Oltre a questo, l'azienda ha condiviso al tavolo sindacale un percorso per riconoscere anche ulteriori attività e situazioni peculiari che hanno caratterizzato la propria organizzazione in questa fase così complessa, come l'implementazione di nuovi servizi».

Dal canto suo la consigliera regionale Erika Baldin del Movimento 5 Stelle, replica definendo il comunicato dell'Ul s4 «deludente nel suo essere nebuloso, di chi non si abbassa a dialogare con chi chiede lecite spiegazioni». E ribadisce la sua richiesta iniziale: «Cerchiamo pronte ed esaurienti spiegazioni da parte dei vertici dell'azienda sanitaria del Veneto orientale. I lavoratori, e pure tutti gli utenti passati per quei pre-triage, lo meritano». —

G.CA.

SAN DONÀ - JESOLO - PORTOGRUARO

Caccia all'auto fuggita dopo un investimento

Contratto quasi miliardario per la Epaper di Maschietto

Sassi contro la chiesa Interviene il parroco

Sequestrati centinaia di oggetti contraffatti

Il Premio Sanità non pagato «Trattativa sindacale in corso»

La Nuova Venezia, 26 agosto 2020, Pg 29